

www.ataf.ch

Bollettino

anno societatis XLVI
APRILE-GIUGNO 2016

ASSOCIAZIONE TICINESE AMICI DELLA FERROVIA



Indice

Riflessioni.....	3
Messaggio del cassiere.....	4
Tüffenwies 30.APR-01.MAG.2016.....	5
Le sorprese sono sempre gradite.....	9
Assemblea dei delegati SVEA 2016.....	10
6.Internationales 5 ^o Modellbahnertreffen a Tüffenwies.....	16
Pubblicazioni.....	37
Sabato 03.SET.2016 – Gita sociale 2016	42
Notizie dell'ultima ora e comunicazioni in breve.....	44
Lo sapevate.....	46
Frivolezze fotografiche e non.....	47
Scadenze.....	48

Indirizzo

ATAF
 Associazione Ticinese Amici della Ferrovia
 Casella Postale 1005
 CH-6648 Minusio

INTERNET: www.ataf.ch

Conto: CCP 65-7644-4

Coordinate: N 46.1771° / E 8.8442° (WGS84) - 114949 / 708536 (CH1903)

Comitato 2015

Bruno Pini	Presidente	bruno.pini@ataf.ch
Pietro Mariotta	Segretario	pietro.mariotta@ataf.ch
Mirco Marchi	Cassiere	mirco.marchi@ataf.ch
Rodolfo Widmer	Giovani, Manifestazioni, Tecnica, Vicepresidente	rodolfo.widmer@ataf.ch
Gabriele Monticelli	Archivio e piccoli scartamenti	gabriele.monticelli@ataf.ch

Tasse Sociali 2015

attivi	80.00 Frs / anno	
juniori*	25.00 Frs / anno	*fino a 18 anni compiuti
simpatizzanti	40.00 Frs / anno	

Statuto / Regolamenti

STATUTO	Ultimi cambiamenti approvati il 27.FEB.2014
REGOLAMENTO CIRCOLAZIONE	Approvato il 23.MAR.2008

Foto copertina
 Biasca, 04.GIU.2016

Dominic PINI, socio ATAF, fuochista del Tigerli E 3/3 del Club del San Gottardo, durante l'inaugurazione della Galleria di base del San Gottardo.

Riflessioni

Il Presidente

Spesso quando due generazioni di persone discutono assieme sentiamo affermazioni quali:

"questo l'hai già detto"

Soprattutto capita che a dirlo siano i più giovani, lasciando ai "meno" giovani l'impressione che stiano perdendo la memoria o di essere noiosi.

In realtà, se dovessimo essere consequenti, in alcuni casi potremmo rispondere:

"mi ripeterò fino a che avrai fatto quello che ti si chiede".

Curiosamente mai ci sentiamo dire "ti stai ripetendo" quando esprimiamo dei complimenti o in generale qualcosa di positivo tipo *"hai lavorato bene, sei in gamba, ti voglio bene, vorrei regalarti qualcosa"*.

Credo che spesso il fatto di sentirci dire "questo l'hai già detto" sia anche legato all'interesse che l'informazione può destare. Se una determinata informazione non interessa, già alla prima volta può essere "noiosa" pur non essendo ancora ripetitiva. Dobbiamo tuttavia avere sempre il coraggio di parlare di ciò che ci entusiasma perchè solo così riusciremo a stimolare altre persone ad osservare ed a trasmettere sensazioni o esperienze che si spera siano soprattutto "positive".

Settimane or sono ho letto nella stampa scritta ed "elettronica" che una locomotiva JUNG usata durante la correzione del fiume Ticino è stata ritrovata in un Garage di qualcuno che l'aveva salvata a lavori terminati. La locomotiva si trova ora in buone mani e fra poco potrebbe ritornare a sbuffare.

Ritrovamenti di oggetti dimenticati in posti sconosciuti non sono una rarità. Il caso della locomotiva JUNG mi fa tuttavia riflettere. Noi appassionati di ferrovia pensiamo di sapere tutto, di conoscere tutto, in particolare tutto quello che è capitato e capita vicino a noi e non ci rendiamo conto che nel giardino accanto si nascondono meraviglie che qualcuno, grazie al suo altruismo e alla sua passione, è riuscito a proteggere e salvare per renderle accessibili alle prossime generazioni. Cerchiamo di essere più modesti riguardo al nostro sapere e continuiamo ad essere curiosi di scoprire nuovi "gioielli".

"Questo l'hai già detto? Ti stai ripetendo". Sicuramente sì. Sta di fatto che ritrovamenti del genere mi affasciano sempre.

In un prossimo Bollettino dedicheremo un articolo a questo ritrovamento e alla fabbrica di locomotive JUNG.

Ogni articolo pubblicato è firmato dagli autori senza venire, anche parzialmente, censurato. Esprimono l'opinione dell'articlista e non necessariamente quella del comitato o di altri membri dell'ATAF. Per inesattezze, dimenticanze o errori chiediamo tuttavia sempre comprensione.

Messaggio del cassiere

Mirco Marchi

Chi non avesse ancora pagato la quota sociale 2016 decisa dall'Assemblea Generale del 25.FEB.2016 e rimasta invariata, troverà allegato al presente Bollettino un 1.richiamo con una polizza di versamento.

Se tuttavia il richiamo dovesse essere ingiustificato vi prego di contattarmi all'indirizzo:

mirco.marchi@ataf.ch

Vi prego inoltre di indicare sempre con una crocetta la causale del vostro versamento:







Causale del versamento	
<input type="checkbox"/> Tassa sociale:	<input type="checkbox"/> Attivo <input type="checkbox"/> Simp. <input type="checkbox"/> Junior
<input type="checkbox"/> Contributo volontario	
<input type="checkbox"/> Abbonamento EA	
<input type="checkbox"/> Altro

Ringrazio tutti coloro che puntualmente pagano la tassa sociale e tutti quelli che, versando contributi volontari o pagando la pubblicità sui vagoni, sostengono la nostra società.

**NON DIMENTICATE IL
PAGAMENTO DELLA TASSA SOCIALE 2016**



GADGETS

	magliette nere (T-shirt) con logo ATAF davanti e dietro	10.00	CHF / pezzo
	Bottoni ("patacche") del Giubileo 1970-2010	5.00	CHF / pezzo
	DVD-Video ATAF 2010 (3 film – totale ca. 40 minuti)	25.00	CHF / pezzo
	Boccalino 2 dl con scritta "ATAF Minusio"	6.00	CHF / pezzo
	Occhiali da sole con logo ATAF	10.00	CHF / pezzo
	Cartoline con soggetti ATAF	1.00	CHF / pezzo

Tüffenwies 30.APR-01.MAG.2016

Rodolfo Widmer



E' tranquillizzante sapere che ogni anno la gita a Zurigo presso gli amici del DMC si ripete, è sempre interessante scoprire i progressi da loro compiuti con tenacia di anno in anno. E ce ne sono sempre, di progressi, ma non mi soffermo sull'argomento, basta fare una capatina sul loro sito www.dmc-ch.ch sul quale regolarmente pubblicano le foto dei lavori eseguiti. Non c'è che dire, si impegnano e noi, in occasione di queste nostre visite annuali, possiamo assaporare le novità direttamente circolando con le nostre locomotive.

Beh, diciamo la verità, ogni tanto al posto delle locomotive sarebbe più opportuno dotarsi di battelli e gommoni, ma ormai sappiamo che giove pluvio spesso vuole aver ragione lui.

Così è stato anche quest'anno, almeno in parte; in effetti il sabato ci ha lasciato circolare per un certo periodo, ma poi...beh, vi è stato un fuggi fuggi per mettersi al riparo nella sede dell'associazione che ci ospitava.

Ma poi anche sedersi ad un tavolo assieme agli amici, magari sorbettando una birra o un bicchiere di bianco (i salatini non mancano mai) propone spesso dei lati molto interessanti, soprattutto se pensiamo che non si va a Zurigo solo per circolare, ma anche per scambiare chiacchiere, opinioni, discussioni tra il serio (molte) e il faceto (molte di più).

La parte sociale, non posso che insistere, è un aspetto molto importante del nostro passatempo, chi non è mai andato a Mappo in sede anche solo per un caffè oppure una chiacchierata?

Bene, giove pluvio (sempre lui), ha fatto in modo che quest'anno abbiamo potuto approfittare molto dell'occasione ed è quello che abbiamo fatto, per la soddisfazione di tutti, vecchi e giovani.

Già, poiché su 9 soci dell'ATAF che si sono presentati a Zurigo, ben 5 erano giovani leve che garantiranno in futuro (speriamo) la sopravvivenza della nostra associazione.

Quando ci siamo accorti del fatto che vi erano più giovani che vecchi, insomma più ataffini che ataffoni, siamo rimasti molto soddisfatti poiché è sempre bello trovarsi in compagnia di persone che sanno portare idee e ventate nuove e che così contribuiscono, come capita anche in sede a Mappo, a vivacizzare l'ambiente.

Non ho pensato di arricchire l'articolo con le solite fotografie delle solite locomotive, bensì di presentare una carrellata di fotografie dei partecipanti e le facce contente e allegre che vi trovate non fanno altro che sottolineare la buona riuscita dell'evento.



... i giovani



--- i meno giovani ...

con una passione comune ... IL CELLULARE !



Walter Saxer sta istruendo una nuova macchinista ?



La bottiglietta conteneva in precedenza dei fiori che abbiamo tolto perché appassiti



Al meno giovane del gruppo abbiamo chiesto di emulare Albert Einstein

Le sorprese sono sempre gradite

Rodolfo Widmer

Sembrava un normale sabato di lavoro e di circolazione, pochi partecipanti invero, ma capita, non sempre tutti hanno tempo, a tavola eravamo solo in quattro, ma che tavola! Pietro Mariotta, cuoco provetto e navigato, è stato messo in disparte da Andrea Girardi, socio Juniore, che ha proposto la pasta al salmone... aveva già portato tutti gli ingredienti da casa e quindi "democraticamente" tutti hanno accettato il suo menu. Ma non solo il menu era ottimo, anche il risultato di quanto le padelle hanno versato nei piatti!

Bene bene, i giovani non solo fanno vagoni (articolo seguirà su un prossimo bollettino), smontano, sistemano e rimontano le panchine, ma si dedicano anche all'arte culinaria. E quasi tutti, uno dopo l'altro, hanno preso in mano spontaneamente la cucina ataffina per dimostrare che si sanno fare.

Speriamo che continuino così...

L'immagine di copertina del Bollettino di GEN-MAR 2016 presentava il novello cuoco alla guida di una locomotiva a vapore



P.S. Ma insomma, e il famoso risotto del Pietro, quando lo rivedremo?

Assemblea dei delegati SVEA 2016

Gianluigi Rossi, Dominic Pini, Pietro Mariotta

Pioveva, e come pioveva! E la domenica nevicava pure! Gli organizzatori hanno dovuto effettuare un cambiamento di programma all'ultimo minuto, ma tutto ha funzionato a dovere e con nostra piena soddisfazione: complimenti a Yves Marclay, Presidente del CASV (Amici del Swiss Vapeur Parc Bouveret VS), e alla sua squadra.

Quest'anno l'assemblea SVEA si è svolta a Bouveret, organizzata dagli Amici dello Swiss Vapeur Parc. A differenza degli scorsi anni, cui per l'ATAF partecipava solo Pietro, questa volta eravamo in tre e non è difficile capire perché.

Il sabato abbiamo visitato il magnifico impianto di Bouveret e, nonostante il tempo infame, abbiamo fatto anche qualche giro del percorso. L'assemblea si è svolta presso la sala del palazzo comunale di Bouveret ed è filata via liscia, si potrebbe dire "alla bulgara". Il vantaggio è stato che abbiamo potuto presentare con comodo il nostro programma per l'assemblea dei delegati SVEA del prossimo anno in Ticino.

Dopo l'aperitivo, di nuovo presso il parco vapore, siamo partiti per Martigny dove erano previsti la cena e il pernottamento. Visto che i nostri soci Nicole e René abitano sul tragitto, abbiamo fatto loro visita. Abbiamo chiacchierato e bevuto una bottiglia di ottimo vino. È stato un incontro molto piacevole.

La domenica mattina abbiamo dapprima visitato il deposito dell'associazione Train Nostalgique du Trient (TNT, www.trainostalgique-trient.ch) con annesso museo. Un gruppo di appassionati ha raccolto ed esposto in un piccolo ma interessante museo una grande quantità di cimeli storici della ferrovia a scartamento ridotto Martigny-Vernayaz-Châtelard (Chamonix, www.martigny-chatelard.weebly.com). Nella rimessa con annessa officina sono custoditi automotrici e vagoni storici che circolavano sul tratto svizzero fino al confine di Châtelard. Il gruppo si è molto impegnato nel loro restauro e al momento possono fare circolare dei convogli storici sulla tratta di pianura, fino a Vernayaz. Il loro obiettivo è comunque di potere circolare anche sulla tratta di montagna e di arrivare ancora fino alla frontiera. Questa ferrovia, oltre che per il magnifico paesaggio, è interessante per alcuni aspetti tecnici: su diversi tratti la presa di corrente non avviene tramite la solita catenaria bensì da una terza rotaia posta di lato al binario di scorrimento; inoltre sin dall'apertura della linea nel 1906 le automotrici erano sempre poste a valle ed era possibile pilotarle dalla carrozza passeggeri attraverso un particolare telecomando brevettato dal dott. h.c. René Thury (1860 – 1938). Per motivi di spazio non è possibile in questo breve resoconto descriverne il funzionamento.

Siccome in alto nevicava, il programma originale è stato modificato e abbiamo potuto così visitare le centrali idroelettriche delle FFS a Châtelard. Come programma alternativo è stato molto apprezzato. Infatti, oltre agli imponenti impianti di produzione di due generazioni, presso la sala comando del fabbricato del 1920 è stato allestito un interessante museo con la sala comando originale completata da una bella e appassionante collezione di oggetti, attrezzi, equipaggiamenti e documenti dell'epoca.

Per finire, e non poteva essere altrimenti, abbiamo gustato un'ottima raclette e uno squisito vino del Vallese mentre fuori la neve soffiata dal vento cadeva fitta.



Assemblea dei delegati SVEA a Bouveret



Il deposito dell'associazione Train Nostalgique du Trient (TNT)



Il telecomando dell'automotrice dal vagone comando, brevettato dal dott. h.c. René Thury



La cabina di comando dell'automotrice



La cabina di comando della carrozza passeggeri



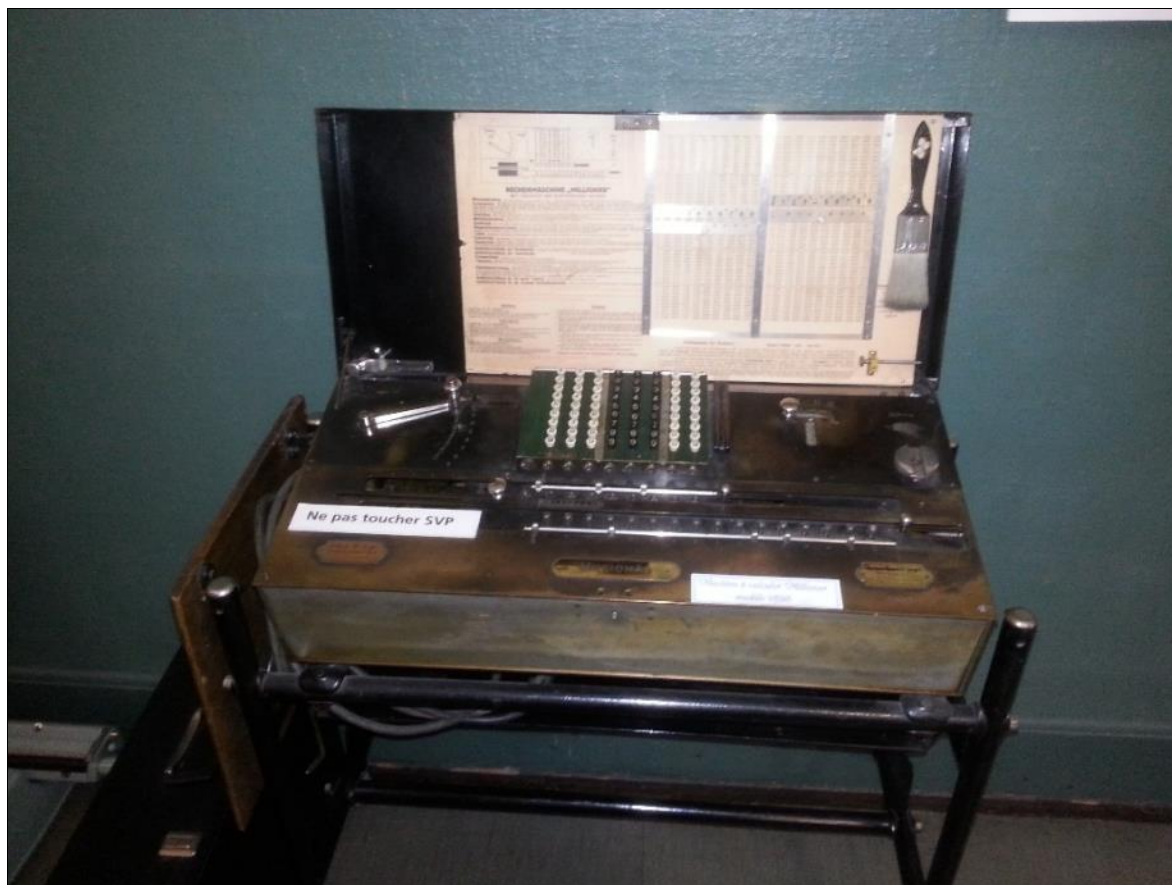
Centrale FFS di Châtellard



Iniettore della turbina



Il quadro comando della vecchia centrale FFS di Châtellard



Un precursore di calcolatrici, PC, iPad e compagnia bella



Il treno speciale per i delegati

6.Internationales 5^o Modellbahnertreffen a Tüffenwies

Bruno Pini

Da alcuni anni il Club DMC-CH organizza un incontro con modellisti ferroviari 5^o (quasi esclusivamente germanici) presso il loro per l'impianto 5^o a Tüffenwies ZH. Scopo della manifestazione è quello di dedicare un fine settimana al modellismo puro con la possibilità di esibire e far circolare modelli costruiti in modo particolarmente curato. La partecipazione avviene su invito personale.

Anche quest'anno sono stato invitato assieme a Dominic all'incontro del 18/19.GIU.2016 a Tüffenwies. Abbiamo ritrovato molti partecipanti conosciuti durante la manifestazione del 2015 (vedi Bollettino APR-GIU 2015). Non vogliamo elencare tutti gli ospiti e tutte le loro meraviglie in 5^o presenti. Accenniamo solo che alla cena di sabato sera si contavano tra ospiti e ospitanti ca. una quarantina di presenze: la sede DMC-CH era quasi interamente occupata.

La particolarità dei modelli presenti è la loro lavorazione estremamente curata e fine. Molti inoltre i vagoni presenti. Oltre all'aspetto tecnico, a quello costruttivo sorgono sempre spontanee domande quali:

- quanto tempo hanno dedicato alla loro costruzione ?
- dove li mettono questi vagoni ?
- come li trasportano ?

La risposta non può essere: "la Germania è grande ed ha molto più spazio della Svizzera"

È così l'occasione di osservare, chiedere, comunicare con gli ospiti. E così si scopre che dietro questi personaggi appassionati di modellismo ferroviario ci sono anche fisioterapisti, montatori di impianti per la produzione di ghiaccio, muratori, dentisti, giudici, impiegati dell'ufficio acquisti della Deutsche Bahn, disegnatori, macchinisti, sviluppatori di motori a combustione, produttori di caldaie, ecc.

La maggior parte degli ospiti appartengono ad associazioni note in Germania. Spesso sono conosciuti grazie alla trasmissione Eisenbahn-Romantik, alla pubblicazione su riviste (GATENBAHNEN, ecc.) o alla loro presenza ad esposizioni quali Echtdampfhallentreffen Karlsruhe o Modellbaumesse Friedrichshafen.

L'anno scorso, complice anche il maltempo, avevo discusso a lungo soprattutto con Manfred Fischer, Wolfgang Rudolf e Helmuth Erle (vedi Bollettino APR-GIU 2015).

Visto che avevamo parlato a lungo sulla tecnica dei motori a combustione (soprattutto quella sui motori a pistone rotante Wankel) avevo promesso che avrei esposto alcuni motori della mia collezione. Questo avrebbe reso interessante il fine settimana anche in caso di pioggia.

Dopo aver cenato, visto che nessuno voleva circolare, ho mostrato alcune rarità:

- il più piccolo motore ad autoaccensione al mondo (0.002 ccm³)
- i minuscoli motori a 2 / 4 / 5 cilindri a V / in linea / boxer / stellari
- il MCC migrating combustion chamber Erickson
- un pulsojet, funzionante sul principio delle V1
- un Porsche 6 cilindri boxer
- un motore a testa calda
- un motore stirling con generatore di corrente
- alcuni motori Wankel della OS/Graupner
- un motore a pistone longitudinale della Ucraina

Tutti i motori sarebbero funzionanti. Tuttavia la batteria di accensione delle candele del Porsche era difettosa come pure la lampada di accensione a gas del motore a testa calda. Grazie ad un réchaud per la fondue lo Stirling siamo riusciti a farlo funzionare per produrre la corrente necessaria per accendere una lampadina a LED.

Mi chiedevano: "come funziona il MCC? L'hai già smontato?" Rispondendo affermativamente e per non deluderli ho mostrato sull' "handy" un'animazione in cui ogni elemento del motore si muoveva in modo tale da rendere comprensibile il suo funzionamento.

Ho promesso che il prossimo anno farò in modo di mostrarli questa volta funzionanti.

Manfred Fischer, braccio destro di Felix Wankel ideatore del motore a pistone rotanti, era talmente incuriosito che alla fine mi dice: "Bruno, come farò a dormire stanotte?". Nessuno conosceva quanto mostrato. Tutti chiedevano: "ma come fai a trovare questi pezzi, come fai a sapere che esistono?" Ed ad ogni domanda cercavo di dare una risposta. Ritengo che i veri appassionati non dovrebbero avere segreti, o almeno dovrebbero limitarli al minimo. Ogni occasione di incontro è un'occasione per divulgare, per imparare, per far sognare, per generare nuove idee.



Avendo al tavolo Helmut Erle era evidente che il tema "caldaie in inox" fosse attuale.

Helmuth ha iniziato anni or sono, quasi per caso, a produrre un paio di caldaie in inox per locomotive a vapore in 5". Da un'attività quasi hobbistica è nata una specializzazione tale che quasi tutte le caldaie inox dei modelli di locomotive a vapore in Europa sono prodotte dalla sua ditta recentemente accresciuta anche negli spazi di produzione.

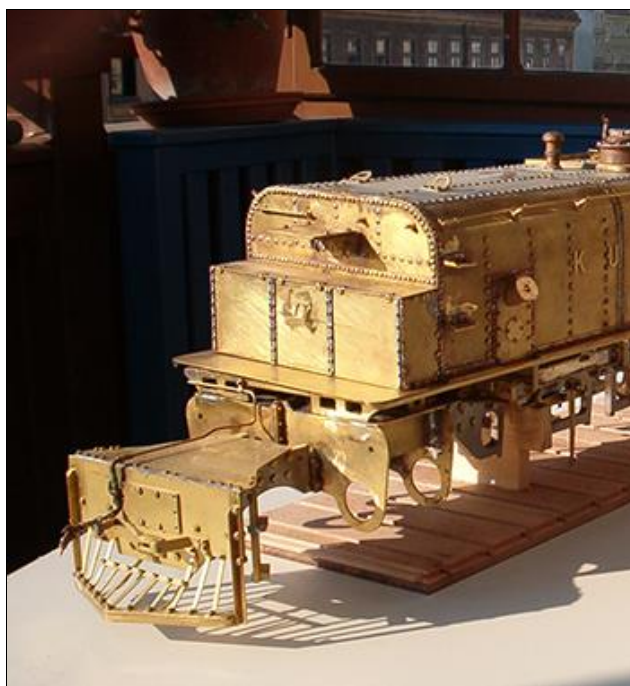
Bruno Deiss, membro di comitato DMC-CH, ha mostrato una prova di saldatura inox da lui effettuata. Erle, l'esperto, dà un suo giudizio, spiegando le tecniche di saldatura, la tecnica dei materiali, le certificazioni cui devono sottoporsi i saldatori, le certificazioni da parte dei controllori di caldaie, ecc.

Alla discussione partecipa anche Wolfgang Rudolf che più volte ha pubblicato articoli sulla rivista GARTENBAHNEN sulla microsaldatura WIG. È un hobbista esperto che è riuscito a saldare tutti i pezzi, anche di minimi spessori, dei suoi vagoni/locomotori con la tecnica WIG/MIG.

Erle racconta che nel modellismo sono da poco a disposizione anche nuovi sistemi per microsaldatura WIG/TIG estremamente efficienti. Gli rispondo: "quella ditta è la LAMPERT".

La Lampert produce sistemi di saldatura WIG/TIG nel campo bigiotteria/dentale/industria. Di recente ha messo sul mercato un nuovo sistema sviluppato appositamente per il modellismo. Il prodotto si chiama "M200 WIG-Impuls-Schweissgerät" ed è corredato con accessori, fra i quali il microscopio con oscuramento automatico.

Con questo sistema si possono effettuare microsaldature con alluminio, inox, titanio, rame, ottone.



M200 della Lampert

Dominic ha mostrato in seguito quanto si può produrre con una stampante 3D che usa una tecnica di microfusione al laser applicata a sottilissimi strati di polveri anche metalliche. Dopo aver preso tutte le misure di una lampada a petrolio di una vera C 5/6 ha riportato le misure in 3D-CAD e spedito i dati ad una ditta specializzata in 3D-PRINT per riprodurre la lampada in scala per uno scartamento in $7 \frac{1}{4}$ ". Tutti i modellisti presenti non volevano credere che la lampada non fosse stata fresata, saldata, insabbiata ma semplicemente ... stampata. La parte inferiore è stata prodotta con microfusioni di polveri di acciaio, quella superiore partendo da polveri di ottone. Alla fine uno dei presenti, esperto costruttore e ed esperto in microsaldature WIG ha chiesto a Dominic di disegnargli alcuni pezzi per farli in seguito ... stampare.

Ed ora alcuni "gioielli ferroviari" presenti all'incontro.



Hans Girsberger



Leonhard Imhof con una Re 4/4. Pochi sanno che è il costruttore della Retica di ATAF.



Leonhard Imhof von 2 Be 4/7



Dominic Pini con B 3/4 (Ball&Son)



Questo vagone di Dominic apparteneva ad uno dei più conosciuti modellisti germanici. Chi?



Lampade della B $\frac{3}{4}$ di Dominic costruite da Charles Ball



Helmut Erle (sin) con Hans Girsberger (des)



Glaskasten di Rolf Braun, ospite fedele di ATAF





Berthold Kremer con ATT Alaska Railroad F7 Diesel 1500



Vagoni trainati dal locomotore Alaska F7



Vagone di Rolf Braun



Karl Heinz Schäfer, ospite fedele di ATAF



Wolfgang Rudolf, esperto WIG



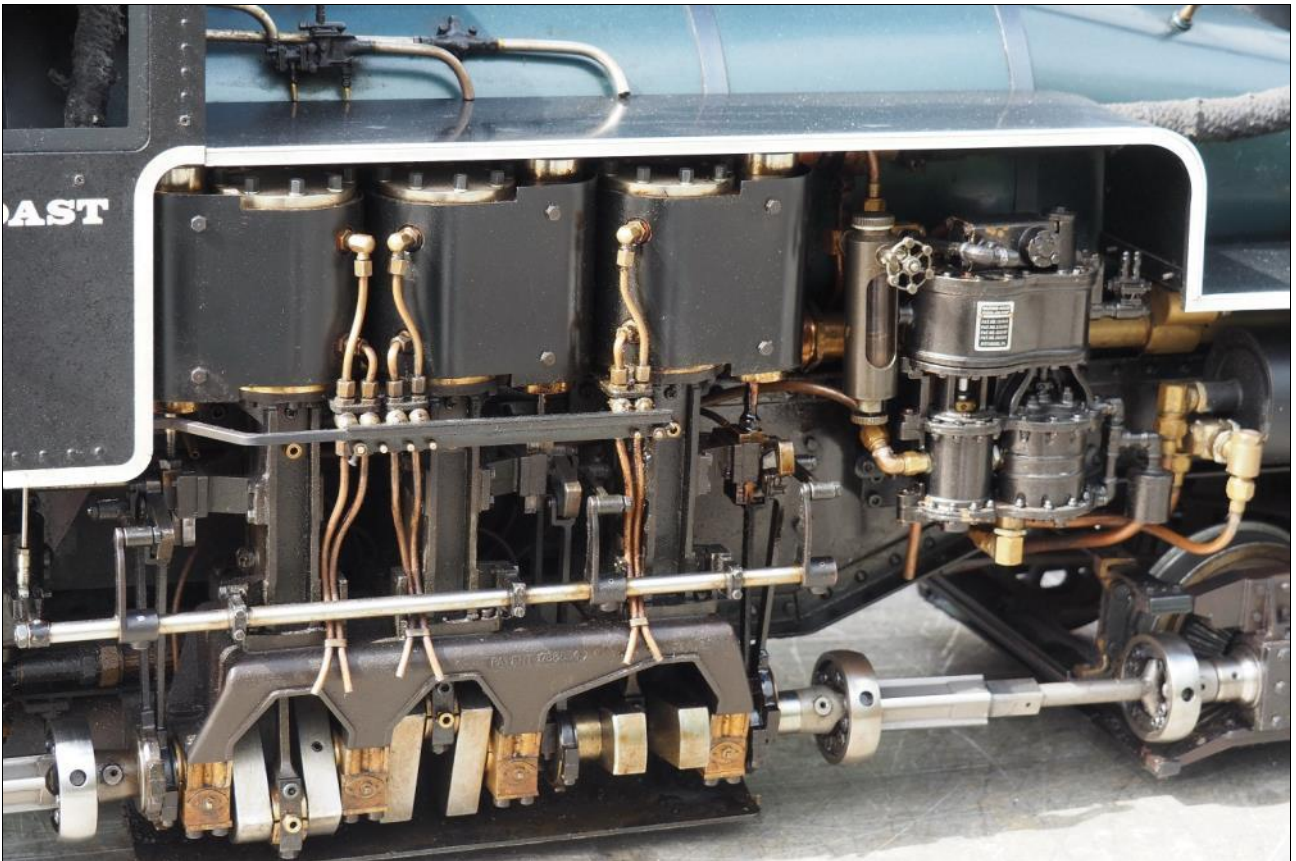
MK 4001



Manfred Fischer alla guida della Hentschel 19 1001 con 8 motori a vapore



In primo piano la Shay di Marcel Brunner, dietro una Garratt



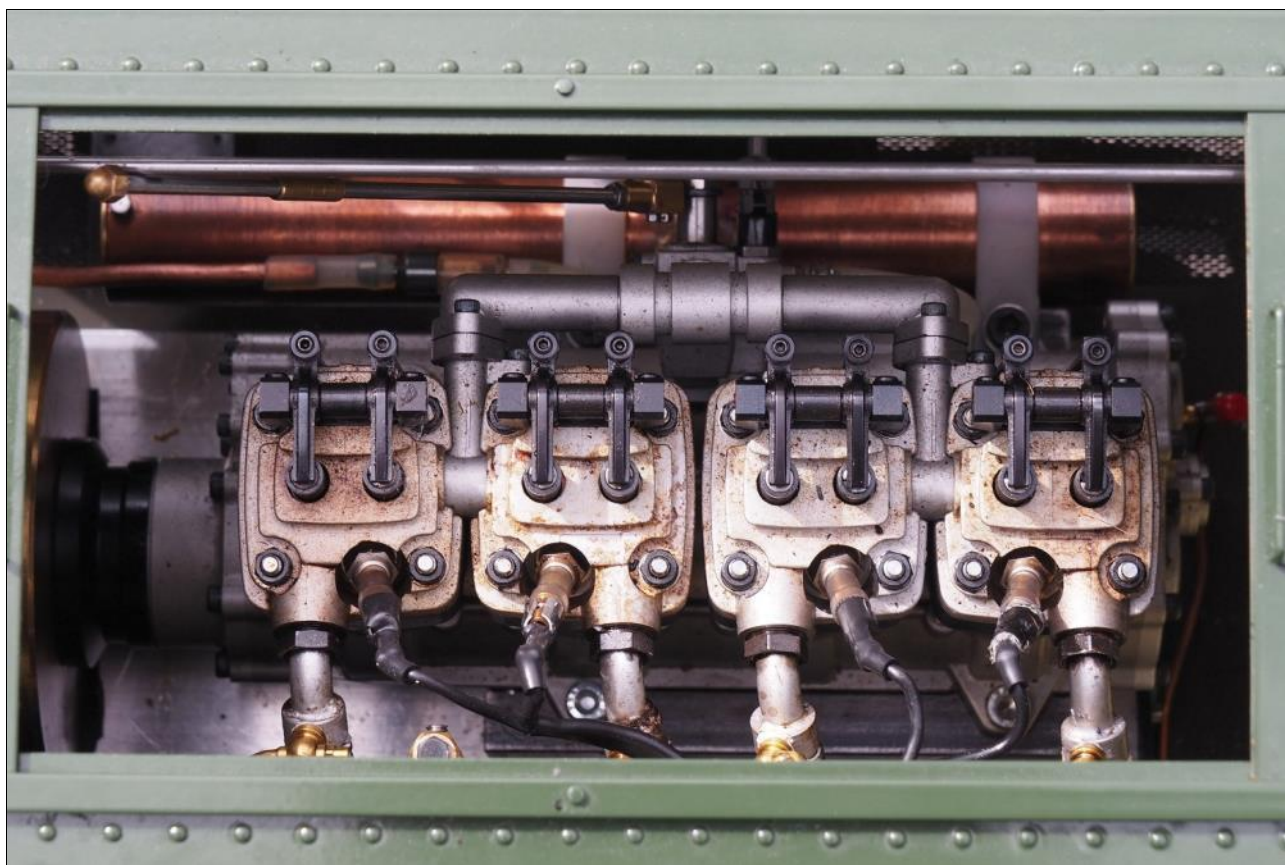
Particolare dei motori a vapore della Shay (costruttore OS Japan)



Una 52 (des) e una 42 (sin). Theo sta filmando in 4K. A destra Rudi Schwaab.



Modello della Jersey Central Diesel Electric. L'originale si trova in un museo nel Maryland USA



Il modello funziona con un 4 cilindri in linea della OS Japan



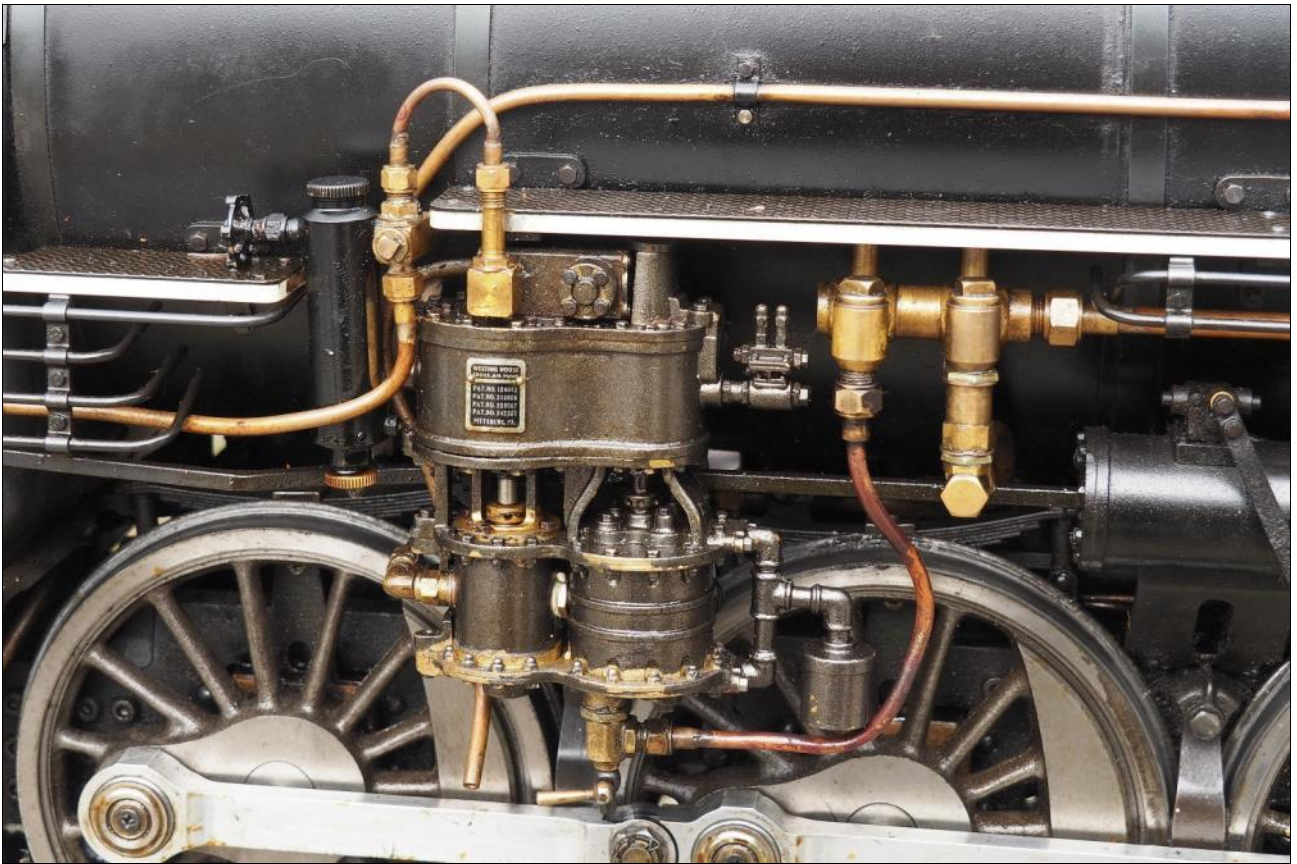
Bernd Schmidt con la Mountain 135 e vagoni All-Pullman-Express



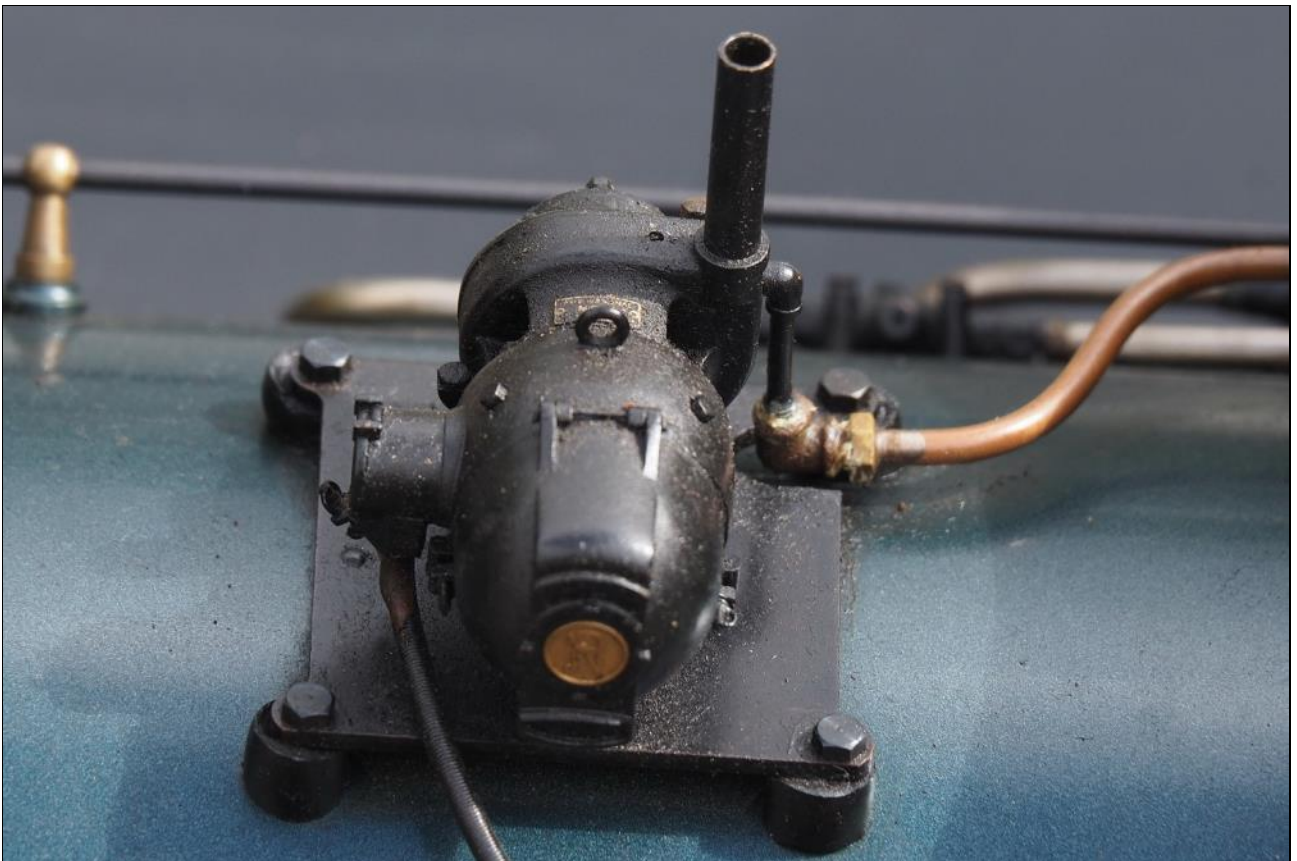
Bernd e Kilian Schmidt con la NKP Nickel Plate Road Mountain (OS Japan)



NKP Nickel Plate Road Mountain (OS Japan)



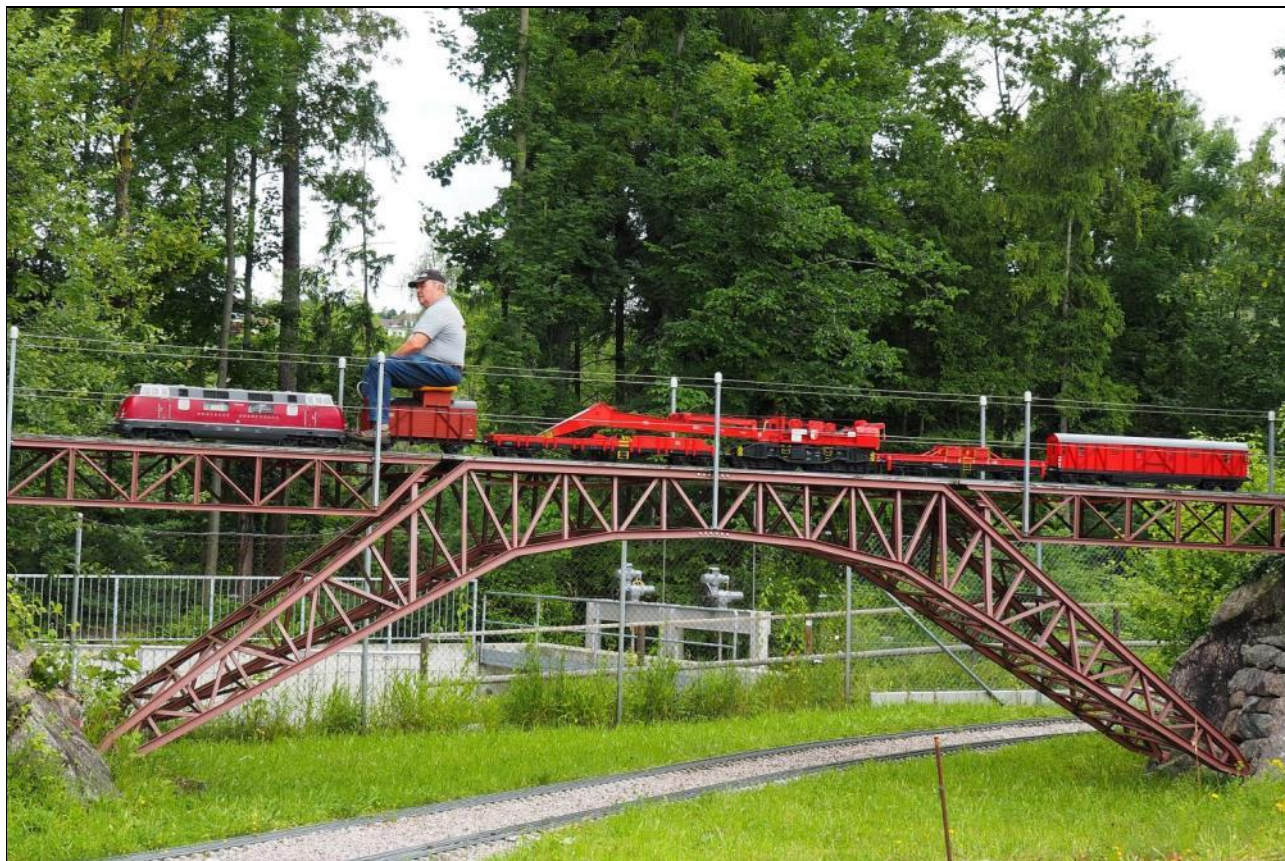
Particolare della pompa a vapore



Particolare del generatore

La particolarità della OS Mountain non è solo la trazione estesa al tender tramite albero cardanico ma la scala 1:12. La scelta di questa scala è dovuta al fatto che la produzione era indirizzata soprattutto a modellisti americani. Essendo il rapporto foot/inch (Fuss/Zoll – Piede/Pollice) 12:1 i giapponesi hanno scelto questa scala.

Marcel Brunner, membro di comitato DMC-CH, possiede pure lo stesso modello. Un altro si trova presso il Club di D-Sindelfingen.



Michael Baumann con l'imponente gru Goliath della Deutsche Bahn trainata dalla V200 009

Michael Baumann, membro del Schwäbischer Eisenbahnverein e.V." di D-Kürnbach (www.sev-kuerbach.de) mi ha spiegato in dettaglio la storia della gru Goliath della DB, le difficoltà della costruzione del modello, le numerose visite per prendere le misure. Interessante è stato pure assistere allo smontaggio e alla preparazione per il trasporto, durati meno di mezz'ora.

DB Kranwagen 070 0013-5	ORIGINALE	MODELLO
Peso	164'200 Kg	150 Kg
Pezzi	3	1
Portata	150'000 Kg	-
Scartamento	1435 mm	5"
Scala	1:1	1:11
Costruttore	Krupp	Michael Baumann
Proprietario	DB	Michael Baumann
Lunghezza complessiva	-	4400 mm

Märklin e LILIPUT hanno prodotto modelli della gru Goliath in scala H0.



Modello di Michael Baumann



Gru originale della Deutsch Bahn

Potete vedere il modello in funzione su youtube ("Goliath 160 t beim DBC Graz").



Ecco come vengono conservati i modelli ...



... e dove vengono caricati ...

Dimenticavo:

Sabato prima di arrivare a Zurigo abbiamo avuto una pausa pranzo presso il ristorante situato lungo l'autodrada presso Knonau. Terminato lo spuntino Dominic mi dice: "comperiamo un pezzetto di parmigiano reggiano quale stuzzichino per stasera?"

Scelto il pezzo, noto fra le tante buone cose un salame con la scritta "Salame Felino". Chiedo al rivenditore: "Non è proibito vendere carne di gatto?" Avrà pensato "che ignorante!". Tuttavia mi risponde gentilmente spiegandomi che:

Il salame di Felino, è un salame italiano, prodotto storicamente nella cittadina di Felino (da cui il nome) e in alcuni comuni limitrofi, come Sala Baganza e Langhirano, tutti in provincia di Parma. Avendo ottenuto la certificazione europea di "Indicazione Geografica Protetta" (più comunemente conosciuta con l'acronimo "I.G.P.") questo salume è tutelato da contraffazioni. Pertanto NON si potrà utilizzare la denominazione "tipo" in quanto fuorilegge. Ricordiamo che va tagliato sempre di sbieco a sessanta gradi, con un coltello ben affilato, ad uno spessore uguale ad un grano di pepe. Data la sua natura, il taglio è accompagnato da un flebile miagolio, causato dallo stridio della lama contro la carne (da notare che il dolce suono aumenta proporzionalmente alla qualità del salame).



Salame Felino

La bancarella era stracolma di specialità della Toscana, Sicilia, Sardegna. "vuoi provare questo, vuoi provare quello?". Alla fine abbiamo acquistato 3 Kg di parmigiano reggiano e 1.5 Kg di salame felino. Spesa totale 280.00 CHF (reggiano a 55 CHF/Kg e felino a 79.00 CHF/Kg). Dominic consegna il tutto ad Anita Toldo, dicendo: " quello che resta lo portiamo a casa noi". ... NIENTE è rimasto !!!

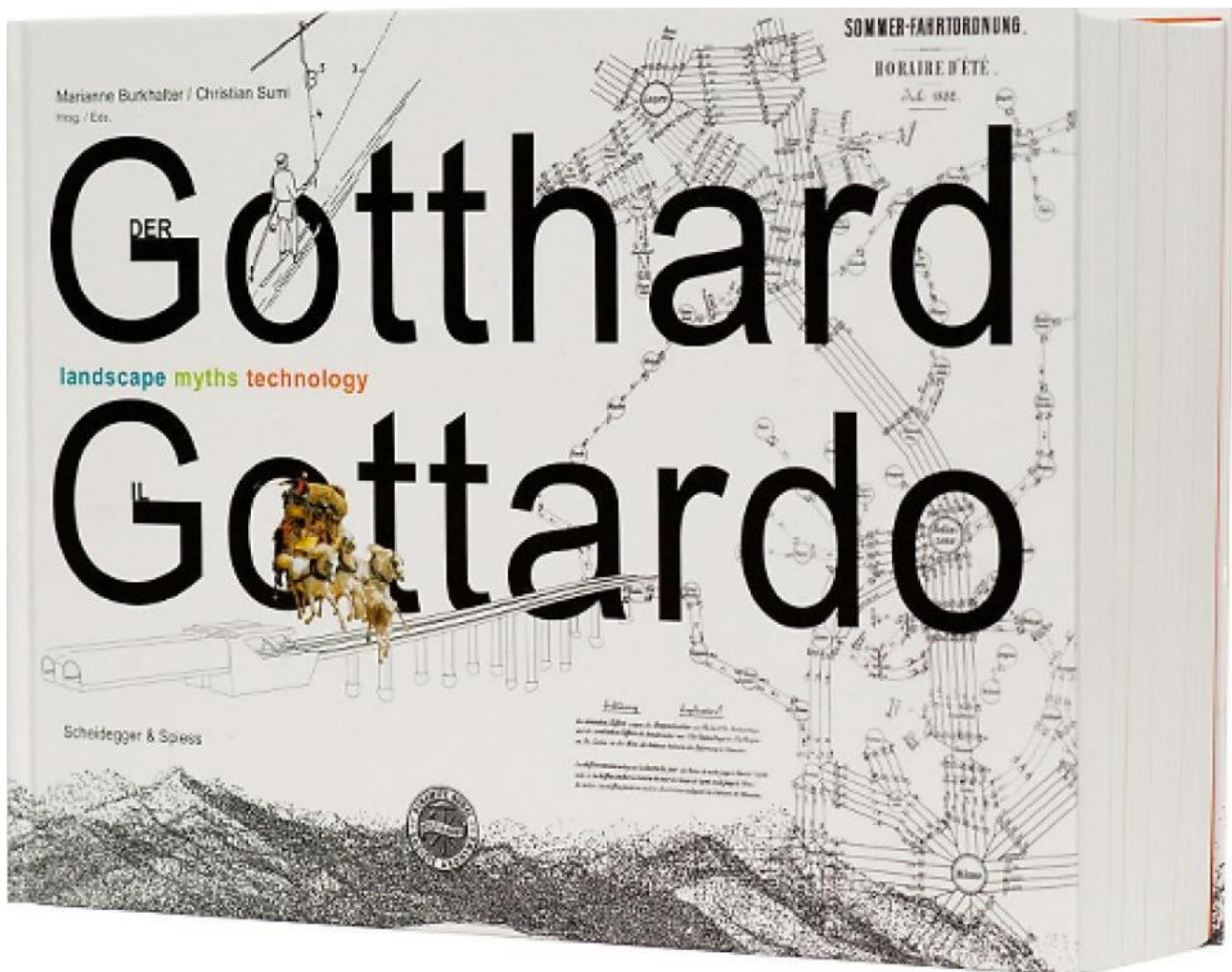
Publicazioni

La Redazione

Alcune delle pubblicazioni presentate sono consultabili presso la sede ATAF di Mappo.



Il libro pubblicato da poco (2016) porta solo una piccola parte della grande collezione fotografica di Hans Schneeberger (ex macchinista FFS). Suo figlio pubblica spesso articoli con fotografie di suo padre sulla rivista Semaphor di Christian Zellweger. Le fotografie proposte dal libro si riferiscono ai vari servizi svolti da Hans Schneeberger. Di qualità eccezionale mostrano soprattutto locomotive svizzere, molte delle quali a vapore e stazionate in Ticino e sulla linea del San Gottardo.



Con l'apertura della galleria di base del San Gottardo e apparso questo libro di 984 pagine (ca. 3.6 Kg!) con numerosissime immagini, disegni e testi parte in tedesco parte in francese e parte in italiano. L'idea di produrre questa monumentale opera è partita da un progetto di ricerca (2009-2012) dell'Accademia di Architettura di Mendrisio in collaborazione con il Dipartimento di Architettura del Politecnico Federale di Zurigo (ETHZ).


Il filo conduttore sono gli interventi fatti dall'uomo attorno al massiccio del San Gottardo, sia per esigenze "ferroviarie" che per altre. Interessante l'analisi, scritta in tedesco dall'architetto Manuel Pestalozzi, che potete trovare sul sito www.bau-auslese.ch.


5
2016

Eisenbahn
Amateur


Eisenbahn Amateur

Vorbild und Modell – seit 1947





CHF 12.-
EUR 9,50 (nicht in CH)




**Leichtstahlwagen der Bauart
«BLS-Schlieren» für den
internationalen Verkehr**

Die RIC-Leichtstahlwagen Bauart
«BLS-Schlieren» im Modell

LGB-Anlage in Dino

**Am Anfang war
der «Schnaaggi-
Schaaggi»**



Interessante l'articolo sull'impianto LGB di Graziano De Ambroggi, collaboratore della Galleria Baumgartner e socio attivo ATAF.

La Turrita
 Numero 4
 Aprile 2016
 Anno III

Mensile illustrato del Bellinzonese
 e del Piano di Magadino

**La Casa Funeraria
 di Bellinzona**

**Profili:
 Werner Carobbio**

**Aria di festa
 a EspoTicino**

**L'emigrazione di ieri.
 L'immigrazione di oggi**

50
 anni
 1965 - 2015

caffè carlito
 Tel. 091 791 22 26
 www.caffecarlito.ch

SIAMO APERTI

F

Specialty
 FURLA PANDORA

LOVEFASHION
 CENTRO COMMERCIALE AL CASTELLO □ VIA C. PELLANDINI 3 □ BELLINZONA

La Turrita, mensile illustrato del Bellinzonese e del Piano di Magadino, presenta tra l'altro nell'edizione di aprile 2016 un'intervista, corredata da numerose immagini, ad Hans Horlacher, sangallese trapiantato ad Arbedo, ex apprendista alla SLM di Winterthur, ex macchinista di locomotive a vapore delle FFS, appassionato da sempre di ferromodellismo. Non tutti sanno che essendo pure appassionato di montagna ha fondato la palestra di roccia San Paolo presso la nota stazione di smistamento merci a nord di Bellinzona.

semaphor

Klassiker der Eisenbahnen

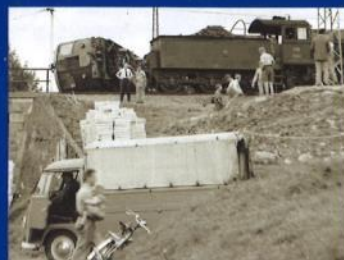
Eine Bilderreise zur
Lugano–Tesserete-Bahn



Sommer 2016

CHF 26.50 / € 22.-

semaphor



Zu meines Vaters Zeit: Entgleisungen und Kollisionen



Zug 5571 Erstfeld–Zürich mit «Krokodil» und Be 4/6



Die Werksbahn der Firma Gebrüder Bühler, Uzwil (GBU)

L'edizione Estate 2016 di semaphor presenta un lungo servizio di Christian Zellweger e Daniel Amman sulla ferrovia Lugano-Tesserete, smantellata nel 1967.

Sabato 03.SET.2016 – Gita sociale 2016

il comitato

La gita sociale si svolgerà come annunciato nel Bollettino GEN-MAR 2016 sulla sola giornata di sabato 03.SET.2016 e prevede le seguenti visite:

- alle officine DFB (Dampf-Furka-Bergstecke) a Realp
- al "plastico" della IG-Gotthardbahn a Göschenen

Dampf-Furka-Bergstrecke – www.d-f-b.ch



IG Gotthardbahn – www.ig-gotthardbahn.ch



ISCRIZIONE VEDI PROSSIMA PAGINA

Data gita:	sabato 03.SET.2016								
Programma:	viaggio in treno 1465 mm e cremagliera 1000 mm <ul style="list-style-type: none"> • pt da Bellinzona con FFS per Göschenen • pt per Realp con la MGB (Matterhorn Gotthard Bahn) • visita alle officine della DFB (Dampf-Furka-Bergstecke) • pranzo presso la mensa della DFB a Realp • visita al "plastico" della IG-Gotthardbahn (Göschenen) 								
Orari:	<table border="1"> <thead> <tr> <th>pt</th> <th>ar</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>09:06 Bellinzona FFS</td> <td>10:50 Realp</td> </tr> <tr> <td>15:05 Realp MGB</td> <td>15:42 Göschenen</td> </tr> <tr> <td>17:48 Goschenen FFS</td> <td>18:51 Bellinzona</td> </tr> </tbody> </table>	pt	ar	09:06 Bellinzona FFS	10:50 Realp	15:05 Realp MGB	15:42 Göschenen	17:48 Goschenen FFS	18:51 Bellinzona
pt	ar								
09:06 Bellinzona FFS	10:50 Realp								
15:05 Realp MGB	15:42 Göschenen								
17:48 Goschenen FFS	18:51 Bellinzona								
Pranzo:	presso Officine DFB a Realp								
Costi:	viaggio, pranzo (escl.bibite), visite ca. 40.00 CHF con Abbonamento Generale, carta famiglia ca. 70.00 CHF con Abbonamento 1/2 Prezzo ca. 100.00 CHF senza abbonamenti								
Anticipo:	50.00 CHF / persona da versare sul CCP oppure in contanti al cassiere entro il 12.AGO.2016								
CCP:	65-7644-4								
Intestazione:	Associazione Ticinese Amici Ferrovia CH-6648 Minusio INDICARE nel versamento se avete <ul style="list-style-type: none"> • un abbonamento generale, oppure • un abbonamento a 1/2, oppure • una carta famiglia 								
	NON usare le "Tageskarten" (giornaliere), visto che organizziamo un biglietto di gruppo.								
Informazioni:	Dominic Pini Tel. 079.437 0732 dominic.pini@ataf.ch								

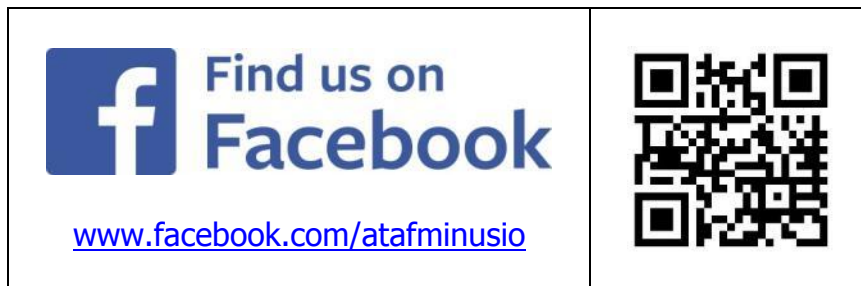
Per Info: Dominic Pini è attivo nel tempo libero anche presso la Dampf-Furka-Bergstrecke quale meccanico in officina e "Heizer-Anwärter" (fuochista in formazione).

Notizie dell'ultima ora e comunicazioni in breve ...

Il Comitato e la Redazione

Facebook

Chiunque è iscritto su Facebook potrà seguirci sul "social network".



mettete anche voi **"mi piace"** alla pagina ATAF di Facebook !

pascal.pini@ataf.ch

sandro.pioda@ataf.ch

romano.gatto@ataf.ch

Le scale minori

Se vi interessa far circolare i vostri treni nelle scale N / H0m / TT / HO (sia corrente alternata che continua) / 0 / 1 / LGB lo potete fare ogni giovedì sera e/o il sabato pomeriggio.

Eccovi le date:

24 settembre

29 ottobre

26 novembre

17 dicembre

Durante l'estate non abbiamo fissato incontri in quanto siamo già parecchio impegnati con la circolazione per il pubblico.

Approfittiamone tutti!

slowUp Ticino 2016

Le premesse erano buone. La manifestazione tenutasi domenica 17.APR.2016 (vedi Bollettino GEN-MAR 2016) ha tuttavia sofferto del tempo freddo e piovoso. Solo pochissimi dei partecipanti hanno visitato la nostra Minferrovia. Sarà per un prossimo anno.

La barriera

In un prossimo Bollettino presenteremo la barriera completamente terminata. Nell'attesa mostriamo una foto curiosa ripresa durante la sua costruzione.



Un burlone ha mal interpretato il gesto di Danilo Oppikofer offrendogli monete al posto dei bulloni richiesti

Lo sapevate ...

diversi soci

che ... tutti i soci ATAF sono più giovani del "Trattore" visibile nella seguente foto ?

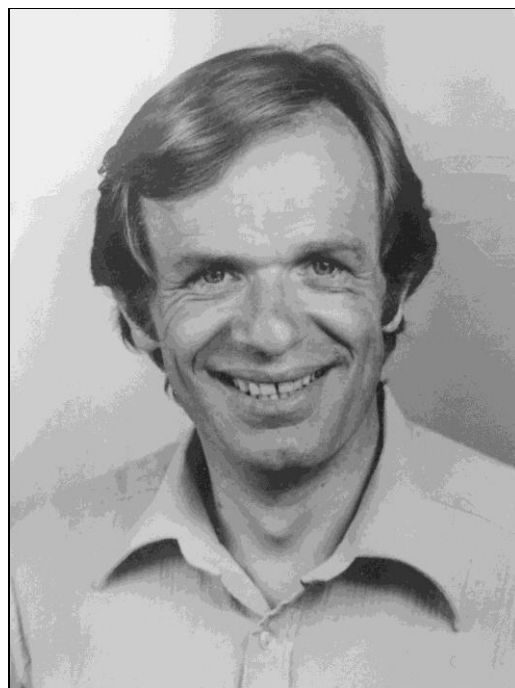
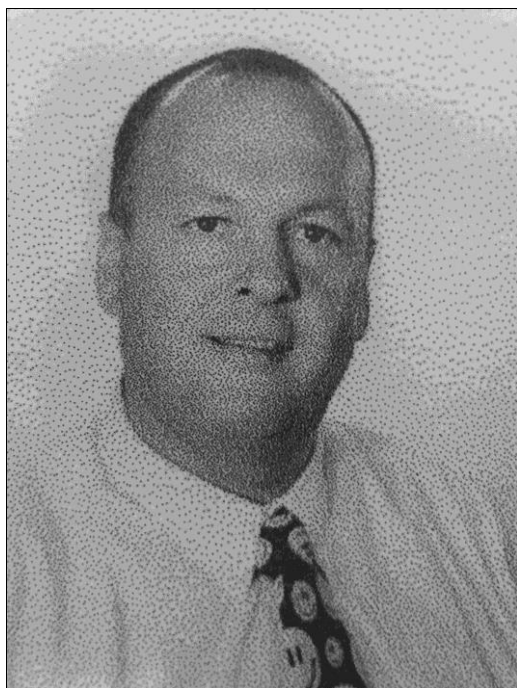


- dove è stato costruito ?
- quando ?
- dove si trovava fino a poco tempo fa ?
- dove si trova ora ?
- che tipo di ... carburante usa ?
- quale potrebbe essere il suo ... successore ?

PS

Abbiamo appositamente diminuito la qualità dell'immagine per rendere più difficoltoso il riconoscimento della motrice.

Frivolezze fotografiche e non ...



Nell'ultimo Bollettino avevamo pubblicato le foto chiedendo: "conoscete codesti signori?"
Per chi non li avesse ancora riconosciuti sono (da sinistra):

Danilo Oppikofer e Theo Lüthi

Ambedue sono soci attivi ATAF. Danilo è macchinista al servizio di Cargo International. Theo era pure macchinista, ora pensionato ed uno degli ultimi istruiti alla guida di locomotive a vapore.

Le foto sono pervenute alla Redazione grazie alla complicità di Norbert Toldo, Presidente DMC-CH di Zurigo, pure macchinista FFS.



... è un nuovo tipo di monorotaia ?

Scadenze



**Associazione Ticinese
Amici della Ferrovia**
casella postale 1005, 6648 Minusio
www.ataf.ch

Find us on
Facebook www.facebook.com/atafminusio

Circolazione soci + lavori manutenzione

- sabato 17.SET.2016
- sabato 15.OTT.2016
- sabato 19.NOV.2016
- altre vedi www.ataf.ch

Locarno

ATAF (Mappo)



Tenero

Bellinzona - Lugano

**I NOSTRI TRENI CIRCOLANO:
UNSERE ZÜGE FAHREN:
NOS TRAINS CIRCULENT:**

solo con bel tempo / nur bei schönem Wetter / seulement avec beau temps



Orario Fahrplan Horaire 2016

Marzo	27	
Aprile	10 / 17 ⁽¹⁾	14.30 – 17.30
Maggio	8 / 22	
Giugno	12	⁽¹⁾ 09.30-17.30 slowUp
Giugno	26	
Luglio	7 / 10 / 14 / 17 21 / 24 / 28 / 31	20.00 – 21.30
Agosto	4 / 7 / 11 / 14	
Agosto	28	
Settembre	11 / 25	14.30 – 17.30
Ottobre	9 / 23	
Dicembre	4	14.00 – 16.30

Siamo in Sede ogni giovedì a partire dalle 20.30

Club Ospiti a Mappo

- 08-09.OTT.2016

Festival Int.Ysebähnli am Rhy BL

- 22-24.LUG.2016
- 5" + 7¼"
- Hannibal Wohlschlegel
- www.ysebaehni-am-rhy.ch

Circolazione a Einsiedeln MECE

- 30.LUG-01.AGO.2016
- 5" + 7¼"
- Presidente: Thomas Minder
- www.mece.ch

Circolazione a Dampfbahn Münsingen

- 27-28.AGO.2016
- 5" + 7¼"
- Presidente: Manuel Burkhalter
- www.dampfbahn-aaretal.ch

Giubileo Gartenbahn Staufen

- 10-11.SEP.2016
- 5" + 7¼"
- Presidente: Werner Hermann
- www.gartenbahn-staufen.ch

Faszination Modellbau D-Friedrichshafen

- 28-30.OTT.2016
- www.faszination-modellbau.de

*Es ist besser, keine Antwort zu finden,
als nie gefragt zu haben.*

Lin Yutang, 1895-1976, chinesischer Schriftsteller

*È meglio non trovare una risposta,
che non aver mai posto una domanda.*

Lin Yutang, 1895-1976, scrittore cinese

© ATAF Bollettino 2016.02 APR-GIU